

# *Consorzio Industriale Provinciale Carbonia – Iglesias*

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO:

Ripristino ambientale di aree consortili interessate da deposito illecito di rifiuti

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**CIG n. 42511174B9**

**CUP n. G32I12000110002**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto dell'appalto e finanziamento**

L'appalto ha per oggetto il ripristino ambientale di aree consortili interessate dal deposito illecito di rifiuti. Le attività previste hanno come obiettivo la restituzione delle aree allo stato in cui si trovavano prima dell'abbandono non autorizzato dei rifiuti, con la rimozione dei rifiuti individuati ed un loro conferimento presso soggetti autorizzati.

Tali attività trovano copertura finanziaria attraverso il parere favorevole espresso dall'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, con nota n.12755 del 25 Maggio 2010.

### **Articolo 2**

#### **Durata dell'appalto ed eventuale sospensione**

L'appalto avrà la durata massima di due mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio e sarà svolto secondo gli ordini di servizio dati di volta in volta per iscritto dal Responsabile del Procedimento o da personale dallo stesso incaricato.

L'appalto si configura come servizio di pubblico interesse ad ogni effetto e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato durante la sua esecuzione. La sospensione potrà essere ordinata dall'Ente Appaltante solo per motivi di forza maggiore, per necessità o altre circostanze speciali che fossero di impedimento alla buona e regolare prosecuzione del servizio.

La durata della predetta sarà limitata al tempo strettamente necessario per il ripristino dell'ordinarietà e comunque non potrà essere maggiore di un quarto del tempo utile assegnato per l'ultimazione del predetto servizio.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni dell'appalto e descrizione sommaria del servizio**

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni stabilite nel presente Capitolato d'Appalto e nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 152/06, e da ogni altra norma vigente in materia di gestione dei rifiuti, sopraggiunta a modifica e/o integrazione del predetto decreto, nonché dal D.Lgs n. 163/06 e nel rispetto delle vigenti leggi sulla sicurezza del lavoro, come disciplinate dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre variazioni od addizioni a quanto previsto nel presente capitolato d'appalto e, in caso di inadempienza, rimane responsabile delle variazioni o addizioni apportate.

Le attività richieste prevedono l'allontanamento dei rifiuti individuati, attraverso le seguenti fasi lavorative che possono essere sinteticamente riassunte come segue:

- Raccolta
- Carico
- Trasporto
- Conferimento presso soggetti autorizzati

Tutti i rifiuti, che saranno rimossi dal sito oggetto dell'intervento, dovranno essere conferiti secondo la normativa vigente e presso soggetti autorizzati.

Per la verifica della regolare gestione dei rifiuti dovranno essere fornite dall'impresa al Responsabile dei Lavori della stazione appaltante le autorizzazioni previste al trasporto rifiuti, le autorizzazioni relative ai siti di conferimento autorizzati e la documentazione attestante i conferimenti.

Sono a carico dell'impresa esecutrice gli oneri derivanti dalle analisi e dalle procedure di controllo dei rifiuti applicate dai gestori dei siti di conferimento autorizzati individuati dalla stessa, sia nella fase di definizione dei contratti (fase di "omologa") sia in fase di accettazione dei rifiuti presso i soggetti destinatari dei rifiuti autorizzati.

E' bene sottolineare che le analisi relativamente alle terre e rocce da scavo sono da ripetere su tutti i cumuli chiaramente identificati nell'elaborato grafico allegato.

Tutti i campionamenti finalizzati all'analisi dei rifiuti dovranno essere eseguiti in presenza del Responsabile dei Lavori.

Alcuni fra i rifiuti presenti nell'area sono ubicati all'interno di un capannone dismesso e nelle sue immediate vicinanze. Suddetto immobile necessita di interventi improrogabili che provvedano a sanare tutte le carenze esposte in termini di sicurezza che consistono nella totale rimozione degli elementi di copertura degradati, preventivi a qualsiasi opera di rimozione dei rifiuti e macerie all'interno del corpo di fabbrica e inevitabili per la fattibilità della messa in sicurezza. Tali costi sono stati per ovvi motivi contabilizzati all'interno degli oneri della sicurezza.

Si procederà pertanto alla totale rimozione (mediante smontaggio e/o demolizione) degli elementi di copertura metallica, degli elementi di tamponamento verticali in plexiglass traslucido e di tutte quelle parti che risultino instabili, disgregate o distaccate dall'elemento strutturale con modalità atte ad evitare rischi nelle fasi operative e permettere le successive operazioni interne di messa in sicurezza. Si procederà pertanto alla totale rimozione (mediante smontaggio e/o demolizione) degli elementi di copertura metallica, degli elementi di tamponamento verticali in plexiglass traslucido e di tutte quelle parti che risultino instabili, disgregate o distaccate dall'elemento strutturale con modalità atte ad evitare rischi nelle fasi operative e permettere le successive operazioni interne di messa in sicurezza.

Le aree in questione, distinte al Catasto Terreni, al Foglio 8 part.28,115,411,317,378,379 e 324, ricadono nell'agglomerato industriale di Portovesme (Comune di Portoscuso – Sito di Interesse Nazionale), all'interno di un'area più ampia, sempre di proprietà del Consorzio, denominata AREA 9 / LOTTO A di complessivi 160.000 mq.

E' stato denominato inoltre, all'interno del LOTTO A, il Lotto A1 (area Ex Gemis), comprendente un capannone dismesso e le aree esterne ad esso adiacenti per complessivi 13.500 mq, all'interno del quale sono previsti la maggior parte degli interventi in oggetto.

Di seguito si riportano i codici CER relativi ai rifiuti individuati:

[ 130105\*] / [ 150110\*] / [ 160103 ] / [ 170203 ] / [ 170204\*] / [ 170503\*] / [ 170504 ] / [ 170904 ]

Nella "RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA" sono chiaramente descritti i rifiuti per i quali è prevista l'attività di rimozione, in termini di tipologia, quantità e ubicazione.

Sono inoltre disponibili, un report fotografico e i relativi certificati di caratterizzazione analitica.

## **Articolo 4**

### **Modalità di esecuzione del servizio**

Fatto salvo quanto riportato nel precedente articolo 3, tutti i servizi previsti nel presente capitolato devono essere eseguiti con l'impiego di mezzi moderni ed efficienti tali da consentire l'esecuzione degli interventi in perfetta regola d'arte e nei tempi stabiliti. In caso di guasto durante l'esecuzione del servizio, l'impresa si deve ritenere impegnata a sostituire qualsiasi mezzo con altro delle medesime caratteristiche.

Tutti i mezzi e le attrezzature necessarie che occorrono per la completa esecuzione dei servizi sono a carico dell'appaltatore. Stesso discorso vale per le eventuali utilities (acqua, energia elettrica, ecc...) eventualmente necessarie.

In particolare i rifiuti saranno trasportati, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/06 e alle disposizioni ADR quando previste. L'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, nelle categorie 4 e 5, da parte dell'impresa aggiudicataria, è da considerarsi requisito di esecuzione delle attività in oggetto.

L'ente appaltante avrà la facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e dei mezzi. L'appaltatore si obbliga ad effettuare senza indugio le riparazioni e le sostituzioni che gli verranno ordinate.

Gli automezzi utilizzati saranno provvisti di polizza di assicurazione per rischi contro terzi ed infortunio del conducente, nonché della relativa tassa di circolazione ed in regola con qualsiasi altro onere a carico dell'aggiudicatario.

In caso di fermo degli automezzi per guasti meccanici l'aggiudicatario è tenuto a sua cura e spese ad assicurare le prestazioni sostitutive.

Il rispetto dei termini di esecuzione del servizio stabiliti, devono essere garantiti, indipendentemente dal numero di automezzi, attrezzature e mano d'opera che l'appaltatore riterrà necessario impiegare.

Il conferimento dei rifiuti raccolti, previa pesatura di ciascun automezzo, da eseguirsi di volta in volta a cura e spese dell'appaltatore, qualora sia disponibile una pubblica pesa, dovrà essere effettuato nelle discariche o negli impianti autorizzati come indicato nel precedente art. 3 del presente Capitolato, compatibilmente con il normale orario di apertura e chiusura degli stessi; questa limitazione non darà diritto all'appaltatore di chiedere nuovi o maggiori compensi oltre quelli previsti per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

## **Articolo 5**

### **Compiti dell'appaltatore**

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere a suo esclusivo carico e onere, agli adempimenti sottoelencati:

- Cantierizzazione secondo quanto descritto dal PSC e dal Piano Operativo di Sicurezza.
- Messa in sicurezza dell'opificio industriale e delle aree adiacenti oggetto di intervento:
  - Totale rimozione mediante smontaggio e/o demolizione degli elementi di copertura metallica da destinare alle operazioni di RECUPERO previste dalla normativa vigente (Allegato C – D.lgs.152/06)
  - Totale rimozione mediante smontaggio e/o demolizione degli elementi di tamponamento verticali in plexiglass traslucido da conferire presso soggetti autorizzati.
- Raccolta, Carico, Trasporto e Conferimento presso soggetti autorizzati dei seguenti rifiuti:
  - [ 130105\*]
  - [ 150110\*]
  - [ 160103 ]
  - [ 170203 ]
  - [ 170204\*]
  - [ 170503\*]
  - [ 170504 ]
  - [ 170904 ]

Nella "RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA" sono chiaramente descritti i rifiuti per i quali è prevista l'attività di rimozione, in termini di tipologia, quantità e ubicazione.

**Art. 6**  
**Quadro economico dell'appalto**

*Il valore economico complessivo dell'appalto "a corpo" è sintetizzato nella seguente tabella:*

Importo attività a base d'asta	€ 106.579,86
Oneri di sicurezza (non oggetto d'asta)	€ 8.658,00
<hr/>	
<i>Totale valore economico appalto IVA esclusa</i>	<b>€ 115.237,86</b>
IVA 21%	€ 24.199,95
Spese tecniche (2%)	€ 2.304,76
Imprevisti e arrotondamenti (5%)	€ 5.761,89
<hr/>	
<b><i>Totale economico appalto IVA inclusa</i></b>	<b>€ 147.504,45</b>

Si allega all'art.6 uno specifico allegato denominato "COMPUTO METRICO E QUADRO ECONOMICO".

## Art. 7

### Modalità di scelta finale appaltatore e di stipulazione del contratto d'appalto

L'acquisizione degli interventi in economia, previsti dall'art 40 Legge Regione Sardegna N°5 del 7 agosto 2007 e in ottemperanza del regolamento consortile, avverrà mediante cottimo fiduciario con l'affidamento a soggetti esterni al Consorzio necessariamente nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria prescritti per prestazioni di pari importo affidate con le ordinarie procedure di scelta del contraente.

Contestualmente alla presentazione dell'offerta dovrà essere versata una cauzione provvisoria pari al 2% del corrispettivo complessivo a base d'asta secondo le modalità e forme di cui all'art.75 del D.Lgs. 163/2006.

La scelta finale del contraente avverrà in base all'offerta con il prezzo più basso (di cui all'art. 82 del D.lgs. 163/2006), in quanto l'oggetto dell'intervento è chiaramente individuato negli atti disponibili e non è prevista alcuna variazione qualitativa.

Il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei prezzi di sicurezza.

*La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinato mediante la seguente operazione:  $r = (Pg - Po) / Pg$  dove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pg" l'importo complessivo dell'appalto al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetto a ribasso, "Po" il prezzo globale richiesto.*

Si precisa inoltre che :

- L'offerta dovrà riferirsi all'intera attività.
- Non sono ammesse offerte in aumento.
- Non saranno accettate offerte parziali

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva in ogni caso di procedere altresì, a valutare la congruità dell'offerta (ai sensi dell'articolo 86 c. 3 del decreto legislativo n. 163/2006).

L'esito della gara verrà comunicato per iscritto a ciascuna delle concorrenti e pubblicato sul sito internet del committente.

Le attività verranno affidate anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta valida e congrua.

Il Consorzio si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.



L'aggiudicazione, mentre obbligherà subito l'aggiudicataria, non obbligherà il Consorzio fino al momento della consegna delle attività, riservandosi il Consorzio medesimo, fino a quel momento, il pieno diritto di annullare o revocare tale aggiudicazione. In questa eventualità nessun indennizzo né rimborso spese sarà dovuto all'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4 D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.

La firma del contratto d'appalto dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la firma. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Se l'Impresa aggiudicataria non firma il contratto nel termine stabilito, il Consorzio procederà all'invio, sempre attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della diffida relativa al suddetto adempimento. Qualora l'Appaltatore non si presenti entro 30 giorni dal ricevimento della diffida:

- senza giustificati e gravi motivi da valutarsi a cura del Consorzio;
- con i documenti già richiesti con la convocazione di cui sopra e indispensabili per la stipulazione dell'atto, l'Appaltatore stesso decadrà dall'aggiudicazione e il Consorzio attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Tutte le spese, imposte, diritti inerenti e conseguenti alla stipula e al contratto, con la sola esclusione dell'IVA, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Per ogni altro dettaglio inerente la procedura di formulazione dell'offerta e di aggiudicazione si rimanda agli artt. 1,2,3,4 e 5 della lettera di invito/disciplinare del presente procedura d'appalto.

## **Articolo 8**

### **Revisione dei prezzi e subappalto delle attività**

Relativamente all'affidamento delle attività al contratto si applica il prezzo chiuso, perciò è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione così l'articolo 1664, comma 1, Codice Civile. E' ammesso il subappalto nelle forme e nella misura prevista dalla Normativa vigente (rif. art.118 del D.Lgs.163/2006 ed art.58 L.R. n.5/2007).

Sarà cura dell'aggiudicatario provvedere al pagamento integrale del/i sub-appaltatore/i fornendo copia delle fatture quietanziate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

**Articolo 9**  
**Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali**

L'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, nelle categorie 4 e 5 necessarie da parte dell'impresa aggiudicataria, è da considerarsi requisito di esecuzione delle attività in oggetto.

**Articolo 10**  
**Cauzione definitiva, polizza assicurativa per rischi di esecuzione e  
responsabilità civile verso terzi**

All'atto della stipulazione del contratto in forma pubblica, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva secondo le disposizioni previste dal vigente Codice degli Appalti (D.Lgs n. 163/06) pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione, comunque essa sia prestata, rimane a garanzia di tutti gli adempimenti prescritti nel presente Capitolato.

Con l'emissione del "*Certificato finale di regolare esecuzione*", dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso certificato, potrà essere sbloccata la cauzione definitiva trattenuta a garanzia.

Essa sarà restituita all'appaltatore dopo l'approvazione del conto finale che sarà redatto dal Consorzio entro 30 giorni dalla data di ultimazione del servizio e senza che per tale restituzione sia il medesimo esonerato da quelle responsabilità cui è vincolato in forza della legge comune.

All'atto della stipulazione del contratto in forma pubblica, l'impresa aggiudicataria dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi dell' art. 129 del D. Lgs.163/06.

**Articolo 11**  
**Oneri a carico dell'Appaltatore prima dell'inizio del servizio**

L'appaltatore dovrà trasmettere al Consorzio, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

## **Articolo 12**

### **Oneri a carico dell'appaltatore**

L'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta ed al conferimento all'impianto di destinazione dei rifiuti di cui all'oggetto dell'appalto.

L'impresa appaltatrice è responsabile nei confronti del Consorzio (nella figura del Responsabile Unico del Procedimento) della esatta e puntuale realizzazione dei servizi oggetto del contratto nonché della buona riuscita degli stessi e dell'operato dei suoi dipendenti.

Essa è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le leggi e disposizioni in vigore riguardanti la sicurezza delle persone e delle cose in generale e la prevenzione degli infortuni in particolare; essa avrà ad esclusivo suo carico l'onere di rifondere il Consorzio, agli addetti ai servizi ed ai terzi, i danni che fossero comunque causati dallo svolgimento delle opere oggetto dell'appalto.

L'impresa assume sopra di sé la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa, in special modo da infortuni, dipendenti dall'appalto.

Essa esonera, quindi, il Consorzio ed il personale da questa preposto alla verifica del servizio da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto.

Il Consorzio rimane estraneo, anche in caso di permessa cessione di credito, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra l'impresa ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Sono inoltre a carico dell'impresa assuntrice gli oneri ed obblighi seguenti, oltre tutti gli oneri derivanti dal presente capitolato.

L'impresa assuntrice è pertanto tenuta:

- a) al pagamento delle spese d'asta, contrattuali e di segreteria;
- b) al pagamento delle tasse di registro e di bollo;
- c) all'adempimento delle norme relative alla prevenzione degli infortuni;
- e) all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, e disoccupazioni involontarie, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e le altre disposizioni in vigore o che potranno venire emanate anche in corso del servizio.

L'appaltatore si obbliga a far applicare ai lavoratori dipendenti e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci occupati nei servizi costituenti oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i servizi ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.

L'appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi, nazionale e provinciale, relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme negli stessi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi o receda da esse.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dalla stazione appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Consorzio comunicherà all'appaltatore la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% dei pagamenti in acconto, se i servizi sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i servizi sono ultimati, in aggiunta alla ritenuta dello 0,50%.

Le somme accantonate con la detrazione del 20% sui pagamenti in acconto o con la sospensione del pagamento del saldo sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti di lavoro. Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'appaltatore non può opporre eccezioni al Consorzio, né ha titolo a risarcimento danni.

La responsabilità dell'Impresa si estende anche nei confronti dei subappaltatori con i loro dipendenti ed anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri inerenti alle Assicurazioni Sociali, Mutualistiche e Previdenziali, alla Cassa Edile e Scuola Edili e alle provvidenze previste, o emanate in corso d'opera, in favore degli operai, invalidi di guerra e reduci.

Oltre agli oneri precedenti l'appaltatore è tenuto:

- a) al pagamento di ogni altra imposta o tassa gravante, per legge, sull'appalto;
- b) a fornire le fotografie che saranno richieste dall'Ente appaltante, prima, durante e dopo la esecuzione delle varie attività incluse nel servizio;
- c) a fornire, a richiesta dell'Ente appaltante, tutte le notizie statistiche relative all'andamento del servizio ed all'impiego della mano d'opera, nonché l'attestato, da cui risulti l'avvenuto pagamento degli stipendi e salari, da rilasciarsi su foglio intestato e quietanzato, alla data richiesta, da tutti i dipendenti, legalmente rispondendo della fedeltà dell'attestato e delle firme di quietanza dei propri dipendenti;

d) ad approntare tutti i cartelli occorrenti durante l'esecuzione del servizio (transenne, lumi e ogni altro necessario);

e) ad assicurare la regolare tenuta dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti e del registro di carico e scarico dei rifiuti;

f) a fornire documentazione circa l'avvenuto smaltimento definitivo dei rifiuti rimossi.

g) sono a carico dell'appaltatore i costi e gli adempimenti amministrativi afferenti l'accettazione dei rifiuti conferiti presso i soggetti autorizzati (richiesta di omologa, ecc...).

L'impresa dovrà adottare nell'espletamento dell'appalto tutti gli accorgimenti l'incolumità delle persone, nonché tutte le norme igienico-sanitarie vigenti in materia; dovranno pertanto essere evitati la dispersione dei rifiuti durante il percorso, nonché l'esalazione di cattivi odori e miasmi.

La gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel D. LGS. 152/06 ss.mm.ii. con osservanza dei seguenti principi generali:

a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, per l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento delle matrici ambientali, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed eventuali odori;

c) devono essere salvaguardate la fauna, la flora, il paesaggio ed i siti di particolare interesse tutelati in base alla normativa vigente;

d) deve essere evitato ogni degrado ambientale;

e) deve essere evitata qualsiasi modificazione dello stato originario dei luoghi.

L'appaltatore rimane obbligato ad osservare rigorosamente, e sotto la sua personale e diretta responsabilità, le disposizioni previste dalle vigenti Norme sulla Disciplina della Circolazione Stradale, provvedendo, a sua cura e spese, alla fornitura ed alla apposizione della regolamentare segnaletica ogni qualvolta sarà necessario, nonché dell'eventuale apparecchiatura necessaria per regolare il traffico.

## **Articolo 13**

### **Piano delle misure di sicurezza dei lavoratori**

L'impresa esecutrice dovrà eseguire le attività in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 "Testo Unico Sicurezza" e s.m.i.. Sarà cura dell'impresa redigere il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Il Piano dovrà essere predisposto ed allegato al contratto, a cura dell'appaltatore e per suo tramite dalle eventuali imprese subappaltatrici. Le attività non possono avere inizio se non dopo il deposito, presso l'Ente appaltante, del piano operativo di sicurezza.

Il Piano Operativo di Sicurezza è indispensabile come piano di lavoro e strumento di verifica delle condizioni di messa in sicurezza delle aree di lavoro, tiene conto delle indicazioni del D.Lgs. 81/2008.

Il POS è un documento di valutazione dei rischi dell'impresa inerente il cantiere in analisi e deve contenere necessariamente tutti gli elementi indicati al punto 3.2.1. dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Nella parte introduttiva il documento illustra il servizio oggetto dell'appalto, gli estremi identificativi aziendali e le figure aventi ruoli inerenti la sicurezza. Il documento fornisce in seguito alcuni dati utili ad inquadrare la tipologia del cantiere in oggetto, l'organizzazione generale e i lavoratori.

Il documento deve contenere l'analisi delle attività svolte, delle loro modalità operative, delle misure di prevenzione e protezione, integrative rispetto alla documentazione fornita dall'appaltatore, adottate in relazione ai rischi presenti nelle aree di lavoro.

Il Piano Operativo di Sicurezza deve essere redatto sulla base della documentazione e delle informazioni trasmesse da parte dell'appaltatore e deve contenere necessariamente tutti gli elementi indicati al punto 3.2.1. dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008

## **Articolo 14**

### **Modalità di pagamento**

In ottemperanza agli art 141, 142 e 143 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006, approvato con D.P.R. n° 207/2010, all'Impresa saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto in base agli stati d'avanzamento nella realizzazione dei servizi oggetto di questo appalto.

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo netto dei servizi eseguiti, comprensivo della quota relativa agli oneri per la sicurezza e a quelli di capitolato, detratte le ritenute di legge e gli acconti eventualmente già corrisposti, e detratto il recupero progressivo dell'eventuale anticipazione corrisposta, raggiunge l'importo di avanzamento lavori secondo la codifica SAL riportata nell'allegato "COMPUTO METRICO E QUADRO ECONOMICO".

La rata di saldo sarà pagata dopo avvenuta approvazione del verbale/i di regolare esecuzione e dopo che siano pervenuti i prescritti certificati liberatori attestanti la regolarità dell'impresa circa gli obblighi assicurativi e previdenziali.

Il Consorzio ha sempre facoltà di ritenere o sospendere le rate di pagamento quando l'appaltatore non soddisfi le condizioni del contratto o esistano dubbi sulla regolare esecuzione dei servizi.

## **Articolo 15**

### **Valutazione dei servizi**

Per quanto concerne specificatamente la verifica della regolare esecuzione e della relativa durata, sarà sottoposto a vigilanza del personale dell'Amministrazione appaltante che, a singolo servizio espletato, redigerà in contraddittorio con l'appaltatore stesso, apposito verbale.

L'inizio delle singole attività previste verrà ad ogni modo concordato con l'Ente appaltante.

Gli oneri per lo spostamento logistico della mano d'opera e dei mezzi d'opera occorrenti e/o per ogni altro qualsivoglia motivo, non riguardante direttamente e specificatamente il reale svolgimento delle attività lavorative sui luoghi e presso i siti di conferimento autorizzati individuati dall'appaltatore, saranno a totale e pieno carico dello stesso.

Al termine delle attività, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione del servizio, il Responsabile Unico del Procedimento, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, emetterà il "Certificato finale di regolare esecuzione".

L'emissione del "*Certificato finale di regolare esecuzione*" avverrà non prima di 5 giorni dalla data del verbale di ultimazione del servizio e comunque non oltre 10 giorni dalla stessa data.

Con l'emissione del "Certificato finale di regolare esecuzione", dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso certificato, potranno essere sbloccate le trattenute a garanzia.

## **Articolo 16**

### **Risoluzione del contratto, fallimento appaltatore**

L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione delle attività o delle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 30 giorni (trenta) giorni naturali consecutivi, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere le attività e in contraddittorio con il medesimo appaltatore. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle attività affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione delle attività eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Il Consorzio, inoltre ha il diritto di risolvere il contratto se l'Impresa appaltatrice si rende colpevole di frode o negligenza grave o, comunque, nei seguenti casi:

- Presenza sul lavoro di persone non autorizzate;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- Mancato adempimento degli obblighi contrattuali e contributivi nei confronti dei lavoratori.
- Utilizzo di mezzi non conformi alla normativa vigente.
- Conferimento dei rifiuti in centri non autorizzati;
- Abbandono dei rifiuti.

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136 e 138 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.



## **Articolo 17**

### **Sospensione e proroghe**

Qualora cause di forza maggiore, eccezionali condizioni climatiche avverse od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che le attività procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione delle attività redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 56 Legge Regione Sardegna N°5 del 7 agosto 2007.

In relazione alle fattispecie in oggetto si applicano gli art. 158 e 159 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006, approvato con D.P.R. n° 207/2010.

L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dal responsabile del procedimento, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad una situazione meteorologica sfavorevole, se non eccezionale rispetto all'andamento climatico medio nella zona dei lavori.

## **Articolo 18**

### **Penali in caso di ritardo**

Per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo al termine d'esecuzione sarà applicata all'appaltatore una penale di €50,00 (cinquanta/00).

Inoltre in caso di infrazione, di inadempimenti o cattive esecuzioni dei servizi, è fissata la penale di €100,00 (cento/00), oltre alle spese per l'esecuzione d'Ufficio dei servizi non eseguiti o male effettuati, per ogni infrazione commessa, previa contestazione degli addebiti da parte del Consorzio. Rifusione spese, pagamento danni e penale verranno applicati mediante ritenuta sull'ultima rata di pagamento.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

## **Articolo 19**

### **Controversie**

Qualora l'appaltatore non adempia gli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale, il Consorzio si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno, previa diffida (articolo 17 regolamento acquisti in economia del Consorzio).

Sono applicabili gli articoli 239 e 240 del Codice (transazione e accordo bonario).

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, non risolte in via stragiudiziale, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro del tribunale di Cagliari ed è esclusa la competenza arbitrale. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante (Consorzio).

## **Articolo 20**

### **Obblighi del personale dipendente dell'appaltatore**

Tutto il personale dipendente dell'appaltatore dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso i dipendenti del Consorzio.

L'appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.

## **Articolo 21**

### **Vigilanza e controllo**

La vigilanza ed il controllo sulla corretta esecuzione delle attività saranno effettuati da personale dipendente del Consorzio, specificatamente incaricato.

**Articolo 22**  
**Domicilio dell'Appaltatore**

L'appaltatore dovrà essere reperibile telefonicamente ed essere in condizione di espletare le prestazioni richieste entro il tempo massimo di 24 ore dalla chiamata, anche telefonica, di questa stazione appaltante.

**Articolo 23**  
**Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia alle vigenti disposizioni delle leggi statali e regionali che disciplinano gli appalti pubblici di servizi.